chisione per ollo maile alla son A LEGINAL GOLD Co. La C

West the guide winds let subtile adies e alla sorv

ligna, Baccarioi e Casall.

le al reate di associazione emenda dei danni verse cot IN NOME DI SUA MAESTA VITTORIO EMANUELE II.

les un volore maggiore di lire 50ALLATI 'Quan e alle grassazione in Marcabotto : e il Dalfiquie

orn cel 12 ligilo 1301, accompagnata de Dichiara leaduta in confisca la schiopo, peticule al danto di Napoleone Innocenti e sua me Barchelli, a ordica che la presente sertetta in quanto danto di Prospero Otani a Giova**AZUAD. ALIGIM** di Barchelli, di Dalfiume ed il Rimidi sin stampa

enges to lain DEL PUBBLICO MINISTERO

488 rationa 02 suggist CONTROLLING to deep ish they alle

io Bacchelli, Cesare Bettucchi, Luigi Dalfiume, Luigi Rinaldi.

La Corte: Tatanon LIATIV

Vista l'ordinanza inserita nel verbale di udienza con la quale fu dichiarata legalmente incorsa la contumacia degli accusati Pio Bacchelli, Cesare Bettucchi, Luigi Dal Fiume, e Luigi Rinaldi;

Visti gli attil;

Udita la lettura dei verbali, documenti, e deposizioni scritte dei testimoni fattasi dal segretario in camera di

Sentito il P. M. nelle sue requisitorie;

(Egoti Prosidente. Figure - (Zamenera Considir)

Attesochè per le risultanze degli atti appare concludentemente stabilito e provato che in tempo posteriore al 1. maggio 1860 il Bacchelli, il Bettucchi, ed il Rinaldi formassero parte di un associazione di malfattori collegatisi in questa città in numero maggiore di cinque, ad oggetto di delinquere contro specialmente le proprietà;

Attesochè dai rapporti della P. S. e dalle deposizioni di testimoni si ha che Luigi Rinaldi [surnomato Fasolo o Fasolino, fosse associato ed unito con quelli che nel po-meriggio del due novembre 1859 invasero i locali del banco di Angelo Padovani in Bologna, ed a mano armata vi rapinarono la somma di scudi romani 11,355, e che fosse similmente associato ed unito con la masnada che nella sera del 12 luglio 1861 invasero la bottega e casa di Napoleone Innocenti a Marzabotto, e con minaccie nella vita a mano armata in tempo posteriore ad un ora dopo tramontato il sole, e anteriore ad un ora prima che levasse il sole del giorno successivo, depredò l'Innocenti e sua moglie, l'appaltatore Raffaele Diotallevi, l'ingegnere Praspero Ottani a Ciovanni Pattini di danaro, ed aggetti Prospero Ottani e Giovanni Bettini di denaro ed oggetti preziosi pel valore superiore alle 500 lire;

Considerato che per documenti, per testimoni, e per la diretta incolpazione dell'offeso, risulta stabilito negli attiche la sera del 16 luglio 1861 Pio Bacchelli aggredita improvvisamente la guardia di P. S. Vittorio Kislich in Castellata con cui erasi poc'anzi unito in sembianza amichavela dono avera attesa che uscisso fuori di un asterio chevole, dopo avere atteso che uscisse fuori di un osteria, gli vibrava quindici colpi di stile che gli cagionarono quindici ferite, alcuna delle quali posero in pericolo la vita del Kislich stesso, ed altre gli produssero imperfezioni non più riparabili; chiaro apparendo dal modo in che il misfatto venne commesso, dall'arma adoperata, dal numero e dalla gravezza dei colpi, come il proposito del Bacche lli

fosse quello di uccidere, e senza che possa attribuirsi il reato ad altra causa che ad odio concepito contro quell'agente di P. S. per lo zelo ed esattezza con cui egli prestavasi all'adempimento dei doveri del proprio ufficio;

Copfiana Pre Backelli alle pena di morte alla perdita arrett politica e di quelli specificati nell'art. Il dei co-

disexphotos la sera del 12 inglio 1801, accompagneta da

Considerato che le risultanze del processo accertano che nella notte del 28 al 29 ottobre 1861 mediante due colpi di arma da fuoco furono mortalmente feriti in via Maggiore sotto il portico del palazzo Stagni gli ispettori di P. S. Antonio Grasselli e Giovanni Battista Fumagalli, che nella medesima notte cesarono in vivere per e tto immediato e necessario delle riportate ferite; e che autore di quel duplice omicidio commesso con premeditazione ed agguato fu il Pio Bacchelli, la di cui schioppa a due canne ritrovata posteriormente venne indicata come l'arma fatale da uno di coloro che sono stati conosciuti agenti principali in quel reato, ed esso Bacchelli ne fu pure indicato autore; oltre all' essersi ravvisato simile a quello di colui che fuggiva dopo consumato l'assassinio; la capparella che venne presa dal dosso dell'istesso Bacchelli allorchè con la fuga si sottrasse all' insecuzione degli [agenti di P. S. oltre all' essere rimasto accertato che in quel medesimo giorno egli si trovava in Bologna da cui in precedenza si era assentato dappresso all'attentato contro del Kislich; editte ad altre circostanze per la quali la di lui raità à di oltre ad altre circostanze per le quali la di lui reità è di-

Considerato che dal processo si ha stabilito e per doconsiderato che dai processo si ha stabilito e iper do-cumenti, e per testimoni come Luigi Dalfiume sul far della sera del 23 marzo 1862 scagliasse egli stesso o pre-stasse almeno aiuto efficace nell' atto medesimo che altri scagliava una granata o bomba detta all' Orsini contro le persone del reggente la Questura avv. cav. Felice Pinna, dell' ispettore Luca Baccarini, e del delegato dott. France-sco Casati, con intendimento di uccidere segnatamente il Pinna, e dappresso a premeditazione ed agguato, non aven-do l'attentato, benché condotto all'ultima sua esecuzione, sortito l'effetto che se ne attendeva per circostanze indi-pendenti dalla volontà dell'agente;

Considerato ogni altra cosa da considerare ;

Visti gli articoli 426, 429, 596 N. 3 e 4, 597 N. 3, 4, 598, 606, 608 N. 1, 526, 531, 97, 107, 109, 20, 21, 23, 45, 46, 72, 74, 75 del codice penale;

Visti gli articoli 345 e 339 dell'editto penale 20 set-tembre 1832, l'art. 12 della legge 31 agosto 1859 del go-

vernatore generale delle Romagne, e l'art. 3 del codice penale suddetto;

Dichiara Pio Bacchelli, Luigi Rinaldi e Cesare Bettuc-chi colpevoli del reato di associazione di malfattori commesso in Bologna posteriormente al 1. maggio 1860; Pio Bacchelli colpevole di assassinio mancato sulla persona di Vittorio Kislich contro del quale attentò in Bologna la sera del 16 luglio 1861, e di assassinio consumato in Bologna la stessa notte del 28 al 29 ottobre 1861 sulle persone di Antonio Grasselli e Giambattista Fumagalli; Luigi ne di Antonio Grasselli e Giambattista Fumagalli; Luigi Rinaldi colpevole di rapina, ossia grassazione commessa in più persone per un valore maggiore di lire 500, il giorno 2 novembre 1859 in Bologna a danno del banchiere Angelo Padovani; e di grassazione commessa in più persone a Marzabotto la sera del 12 luglio 1861, accompagnata da minaccie nella vita a mano armata, qualificata pel valore e pel tempo, in danno di Napoleone Innocenti e sua moglie, Raffaele Diotallevi, Prospero Ottani e Giovanni Bettini; Luigi Dalfiume colpevole di assassinio mancato sulle persone del reggente la Ouestura di Bologna cava avv. Fepersone del reggente la Questura di Bologna cav. avv. Fe-lice Pinna, dell'ispettore Luca Baccarini, e del delegato dottor Francesco Casati alla vita dei quali fu attentata la sera del 23 marzo 1862;

In applicazione quindi dei sopraccitati articoli del co-

Condanna Pio Bacchelli alla pena di morte, alla perdita dei diritti politici e di quelli specificati nell'art. 44 del co-

Luigi Dalfiume ai lavori forzati a vita, alla perdita dei diritti politici e di quelli specificati nell'art. 44 del codice civile.

the mala medesima none radar of the rest in the state of quel driptice entirelle commesse con preparation at a grant discount of all Pio Barcinin, is die continues con preparation of all Pio Barcinin, is die cui sampper des continues a grant of a continue de continue de

The section of the contraction of the contraction of

Luigi Rinaldi ai lavori forzati per unni 25, all'interdi-

colpi di stina da Ineco larono mertalmente Maggiere solto il portico del palazzo Stappi di P. S. Antonio Grasselli e chiovanti Battal ene nella medesima none carlora di

zione dei pubblici uffici e alla sorveglianza speciale della P. S. per altri dieci anni.

Cesare Bettucchi alla reclusione per otto anni e alla sor-veglianza speciale della P. S. per altri sei anni.

Condanna in solido Bacchelli, Bettucchi e Rinaldi alle spese del giudizio relativamente al reato di associazione di malfattori; il Bacchelli all'emenda dei danni verso chi di ragione, e alle spese riguardo al mancato assassinio Kislich, e all'assassimo Grasselli e Fumagalli; il Rinaldi all'emenda dei danni e alle spese rapporto alla grassazione Padovani, e alla grassazione in Marzabotto; e il Dalfiume ai danni e alle spese in rapporto al mancato assassinio Pinna, Baccarini e Casati.

Dichiara caduta in confisca la schioppa spettante al Pio Bacchelli, e ordina che la presente sentenza in quanto ri-flette il Bacchelli, il Dalfiume ed il Rinaldi, sia stampata, affissa e pubblicata a termini di legge.

Bologna, 20 ottobre 1864.

We Mackell, Leare, Bellior

(FEOLI Presidente. Firmati — (ZAMBRELLI Consigliere. (VITALI Consigliere.

Visit l'ordinanza meerila ne verbile di mienza con il segret. Gio. Sismondo Segret. Cesare beungchi, buig Bai Lume

e Luigi Rinaldi ;

Jine ile bail Udire la lettera dei verbali , documenti , e degosizioni contra dai tealimont fattasi (dei segretario in camera di

because it is nelse sue requirement Attenure stabilità e provate die la tempo posicitore al tempo posicitore al tempo posicitore al maggio 1800 il Dacchell. Il Retruccia ed il Riquidi formassaro parte di un associazione di malfettori callegativi in questa città in numero maggiore di cioque, ad oggitte di dell'iquete contro specialmento le propriota:

gillo di dolinquete contro specialmanto le propriotà:

Alicesonae dan rapporti cella F. S. e dello deposizioni
di ces imoni si ha che Largi Rineldi [sorromato Erzelo è
l'orcheo 1658e associato ed unito con quelli che nel pòmoriggio del due novembre 1873 invastro i locali del
cento si Angelo Pagovan in Bologia, ed a mano armata
vi recinscono la sommo di scudi fonnali il 555, e che
fosse similacene associato ed unito con la massicia cho
ne la sora dei 12 leglio 1861 rivascene la bonega è cesa
di Napoleona Linocenti a Marzanolto, e con minaccie nella
di Napoleona Linocenti a Marzanolto, e con minaccie nella
di Napoleona Linocenti a Marzanolto, e con minaccie nella
vità a mano atmala in sempe posteriore al un ori prio cin le
rannolto il sole, e antariore ni un ori prio cin le
sora morgio, appaticio edicenti depredo l'oriente
prio una Coldin e Giovanni Bellini, in usenzo cii questi
prio una Coldin e Giovanni Bellini, in usenzo cii questi
prio una Coldin e Giovanni Bellini, in usenzo cii questi
prio una Coldin e Giovanni Bellini, in usenzo cii questi
prio una Coldin e Giovanni Bellini, in usenzo cii questi
prio una Coldin e Giovanni Bellini, in usenzo cii questi

Considerate of a process of he stabilities of the considerate of the considerate of the considerate of the security of the sec

Conders to the per factorists, per testingly to per the direct monerations of the factorists, per testingly and the a set a col to large 1801 Pro Earchall numedica has set a col to large 1801 Pro Earchall numedica has set a col to large that the factorists of the set and the factorists of the collection of the factorists of the collection of the collec

(all gravate des corps, come il proposito del Botelos lis

NDICE SOMMARIO.

Capo	1.	-	Associazione di malfattori	Puntate	N.	1,	14
Capo	11.	-	Rapina a danno del banchere Padovani		»	2,	58
Capo	III.	-	Grassazione a Marzabotto		,	3,	64
Capo	1V.	-	Furto commesso alla Zecci di Bologna)	3,	76
Capo	v.	-	Omicidio mancato nella perona di Vittorio Kislich		,	3,	80
Capo	VI.	-11	Furto Pizzardi			3,	80
Capo	VII.	-	Assassinio commesso sulle persone di Grasselli e Fumagalli		,	4,	81
Capo	VIII.	_	Grassazione commessa a dano del marchese Guido Luigi Pepoli		,	4,	95
Capo	IX.	_	Grassazione alla Stazione-ferrivia		,	4,	104
Capo	X.	_	Grassazione ad Angelo Brazzetti		D .	5,	117
Capo	XI.	-	Furto a danno di Eustacchio Zanetti		,	5,	121
Capo			Assassinio mancato Pinna			5,	127
Capo			Furto a danno di Giuseppe Bianchi			6,	121
Capo	XIV.	-	Grassazione al Lavino di Mezzo		*	6,	132
Capo	XV.	_	Grassazione a Lovoleto			6,	138
Capo	XVI.	_	Furto a Carlo Canedi			6,	121
Capo	XVII.	-	Grassazione alla diligenza di Firenze)	6,	142
Capo :			Furto Testoni		,	6,	151
Capo			Grassazione a Paglietti e Bonifazi			6,	152
Capo	XX.	_	Grassazione ad Orazio Dall'Olio			6,	152
Capo	XXI.	-	Porto e ritenzione d'armi proibite		,	6,	151, 169
Capo	XXII.	-	Ritenzione dolosa di oggetti non confacenti alla propria condizione .			6,	155
Capo 2	XXIII.	_	Oziosità		,	6,	170
			A diversi capi				159
Append	lice II.	-	A diversi capi				170
Requis	itoria	del	Pubblico Ministero		*		171
Arringhe dei difensori							186
Replica del Pubblico Ministero							247
Replica dei difensori							261
Osservazioni degli accusati,							275
							276
Questioni e risposte (verdetto) dei giurati							187
Requisi	Requisitorie per la pena						
Sentenz	za						291

NOTA. — Il chiarissimo sig. avvocato Carlo Mazzucchi ci ha indirizzato una sua lettera in data 19 ottobre che risponde ad altra del signor cav. R. Feoli Presidente della Corte d'Assisie che fu inserita nel N. 285 di questa Relazione. Il signor avv. Mazzucchi con questa lettera ripete le espressioni pronunciate all'udienza 28 settembre dirette al Pubblico Ministero, e mantiene di avere trasmesso esattamente il sunto del suo discorso, ed aggiunge quello che avrebbe risposto al signor Presidente nel caso gli avesse fatto rimarchi in proposito. Non possiamo inserire come egli ci chiese la inserzione testuale di quella lettera, perchè crediamo che ogni polemica sia estranea alla natura speciale di questa pubblicazione.

Per quelle eventualità inseparabili da una pubblicazione affrettata, e della quale siamo dolenti, le difese del signor Avv. Torchi contenute nei Numeri 273 e 274 uscirono senza la correzione, per cui sono incorsi non pochi errori che in certi luoghi alterano il senso. È nostro dovere dichiararlo, e chiedere di questo sconcio involontario scusa al lettore.

Bologna — Tipi Fava e Garagnani.

NDICE SOMMARIO

11	TAM SHI	Capo I Associazione di malfattori
83	2	Capo H Rapino a danno del banchere Padovani.
10	18 6	Capo III. — Grassariono a Marzabotio.
at		Capo IV Furm commesso alla Zeed ili Bologna
UZ.	2 .	Capo V. — Omicidio mancato nella pelona di Vittorio kislich
68	E. C.	Capo VL — Furto Pizzardi
18		Capo VII Assessinio commesso sulle prisone di Unascili e Funggolli
20	1 2 1	Capo VIII Grassazione commosq a danto del mare bese Guido Luigi Pepoli
3.61		Lapo IX. — Grossaziono alla Stoziono-fora via
THE	. 7.	Tago X Grassaxione ad Angelo Brazzani
121	G or	Capo XL - Furto a danne di Eustacchire Zadetti-
721	1980 A 110	Capo XII. — Assessinio mangale Pinga
191	a	Capo XIII Furto a danno di Giuseppe Bianchi
CSI	8	Capo XIV Grassazione al Lavino di Bezza.
198	0	Capo XV. — Grassezione a Lovoleto
121	3 + 1	Capit XVI Furto a Carlo Canodia
5/1	.0	Cape XVII Grassazione alla diligenza di Firenze
181	- W 4 3	Capo XVIII. — Furto Tostoni
901	8	Tapo XIX - Grassazione a Paglietti e Bombari
511	.8	Caps XX - Grassoziono ad Orazio Dall'Olio
var	161.8	Lipo XXI - Porto e ritenzione d'armi proibite
(3.1	0	Caps XXII. — Rifenzione dolosa di oggetti non confacenti alla propria condizione
170	.a	Care AXHL — Oziosita
#1	100000	Amounting to + A diverse cape
171		Appendice II. — A diversi capi
171	Andrew Const	Requisitoria del Pubblico Ministero
136		Arranghe dei difensori
716		Replica del Pubblico Ministero
100		Replica dei difensori
27.5		Osservazioni degli accursati
276		Rissanto del dibattimento fatto dal Prosidente
181		Questioni e risposte (vordetto) dei giurati
100		Requisitorie per la pena
466		Scotladzi

90TA — Il chiarissimo sign revocato farlo biazzucciu cu qui indirizzato una sun lettera in data 19 culotre che aponto ad altre del signor cas. R. Feoli Presidente della Corte d'Assisie che fu insertita nel N. 285 di questa Relazione II signor avv. Mazzucchi con questa letteta ripote le estressiom prononciate all'udenza 28 sontembre diratte al Pubbli cas' Ministero, e mantiene di avere trasmesso esatumente il sunto del suo discorso, ed aggiunga quello che avrebbe ri sporte al signor Trasidente uni caso gli averso fatto nimarchi in proposite. Non possiono inserire come egli di chiese la mazzuccione festinale di quella lattera, perché crediamo che ogni polemica sia estrabea alla natura speciale di quella come.

Per quelle eventualità, inseparabili de una pubble azione affentata, e della quele siamo delevit, le diese del vigner Ave. Torchi coolecte nei Numeri 273 e 274 necipano sepra la corresione, per cui sono involutaria non pobbi arror cua magni alterano il senso. È nostro dovere dicheserto, e diredere di questo econojo involutaria sonas el colora magni alterano il senso. È nostro dovere dicheserto, e diredere dinaggia — Tipi Liva e feregases.

118329